



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI LECCE

Prot. 7018/2020 del 22/10/2020

Al Presidente della Corte d'Appello
Al Procuratore della Repubblica
Al Presidente del Tribunale
Al Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Ai Dirigenti Amministrativi dei predetti Uffici
Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati
LECCE
Alla General Service srl
All'Istituto di Vigilanza GGS
Al Comandante Carabinieri Nucleo Tribunali
SEDE

OGGETTO: Rilevazione della temperatura corporea agli accessi al Palazzo di Giustizia

Come deliberato dalla Conferenza Permanente del 08/09/2020 e a seguito di quanto già comunicato con la mia nota dell'11/09/2020 prot. 5848/2020, sono stati acquistati ed installati due apparecchi "termoscanner" presso gli ingressi del Palazzo di Giustizia di Viale M. De Pietro.

Pertanto si procede con le rilevazioni della temperatura corporea per coloro che accedono dal lato pedoni di Viale M. De Pietro a cura del personale già addetto al portierato, negando l'ingresso e invitando all'allontanamento gli utenti sui quali il dispositivo segnala una temperatura superiore ai 37,5 °.

Per coloro che accedono, invece, dal lato di Via Stampacchia (unicamente operatori giudiziari e avvocati) le unità addette al portierato possono chiedere, eventualmente, la collaborazione dei Carabinieri presenti nell'atrio, per impedire l'ingresso e allontanare eventuali utenti ritenuti "a rischio" in esito al controllo termografico (utenti sui quali il dispositivo segnala una temperatura superiore ai 37,5 °).

Inoltre, a tutti coloro che utilizzano il varco carraio, il controllo della temperatura avviene a mezzo termometro a infrarossi portatile, a cura delle guardie giurate. Non sono soggetti al controllo della temperatura unicamente le forze dell'ordine, la polizia penitenziaria ed i detenuti, che già effettuano tale rilevazione a cura e all'interno delle strutture e istituti di rispettiva appartenenza.

Si chiede di dare la massima diffusione alla presente nota, sottolineando l'obbligo per tutti di sottoporsi al controllo della temperatura.

Il Procuratore Generale
Dott. Antonio Maruccia